

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 342 DEL 25.09.2017

OGGETTO: PERSONALE - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2017/2019 E PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette il venticinque del mese di settembre alle ore 18:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	ASSENTE
LEONE SERGIO	ASSESSORE	X
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X
BARRESI TERESA	ASSESSORE	ASSENTE
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PERSONALE - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2017/2019 E PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2017

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 che ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 che prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Gli enti locali, programmano le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- l'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, che prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- l'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), che prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi;
- l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, che prevede che il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come

introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'01/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere e come accertato con deliberazione G.C. n.ro 304 del 04/09/2017 non si rilevano situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visti

- l'art.1 commi da 557 a 557 quarter della Legge 296/2006, così come modificato dall'art. 16 del D.L. 113/2016, che ai Comuni soggetti a Patto di Stabilità (ora soggetti al “pareggio di bilancio”, come previsto dalla Legge di Stabilità 2016), che impone:
 - ✓ il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
 - contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
 - ✓ il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 conv. con Legge 114/2014, che ha previsto che negli anni 2014 e 2015, gli Enti Locali soggetti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 60% delle spese relative al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La percentuale è incrementata all'80% per gli anni 2016 e 2017 e al 100% a decorrere dal 2018;
- l'art. 1, comma 228 della Legge 208/2015, che prevede che gli Enti Locali nel triennio 2016/2018 possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale, per ciascun anno, corrispondente ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
- l'art. 7 comma 2-bis del D.L. 14 del 20/02/2017 conv. con Legge 48/2017 che prevede che, negli anni 2017 e 2018 i Comuni che, nell'anno precedente, hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio, possono assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale nel limite di spesa individuato applicando le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, alla spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- che l'art. 1, comma 228 secondo periodo della Legge 208/2015, che a seguito delle modifiche apportate dall'art. 22 comma 2 del D.L. 50 del 24/04/2017 conv. con Legge 96/2017 prevede altresì, che per gli anni 2017 e 2018, nei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 %;

Rilevato che nell'anno 2016 non è cessato personale di polizia locale e che anche per l'anno 2017 non si prevedono cessazioni;

Considerato che il rapporto personale/popolazione risulta essere pari a 1/152,27 e pertanto inferiore a quello previsto dal D.M. 10 aprile 2017;

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68;

Considerato che le assunzioni ai sensi della Legge 68/99 non rientrano tra le quote assunzionali, né nel calcolo del contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;

Dato atto, inoltre, che presso questa Amministrazione non risulta in servizio personale assunto con contratto a tempo parziale;

Considerato che gli stretti margini di azione consentiti in materia di assunzione portano da un lato a valutare attentamente le esigenze funzionali dell'Ente e dall'altro a valutare le priorità generali dell'Ente, delineate del programma di mandato del Sindaco;

Ravvisata la necessità di approvare un nuovo Piano Triennale del fabbisogno di personale, sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle richieste fatte pervenire dalla Conferenza dei Dirigenti e nel rispetto dei limiti di cui sopra;

Dato atto:

- che nell'anno 2016 sono cessati n.ro 7 dipendenti per i quali può essere utilizzata la capacità assunzionale e precisamente:
 - n. 1 Funzionario culturale – Categoria D3;
 - n. 1 Istruttore educativo – Categoria C;
 - n. 2 Istruttore Amministrativo Contabile – Categoria C;
 - n. 1 Esecutore scolastico – Categoria B;
 - n. 1 Esecutore tecnico specializzato – Categoria B;

- n. 1 Ausiliario – Categoria A
- che nell'anno 2017 sono cessati o si prevede cesseranno n.ro 17 dipendenti per i quali può essere utilizzata la capacità assunzionale e precisamente:
- n. 3 Istruttore educativo – Categoria C;
 - n. 4 Istruttore Amministrativo Contabile – Categoria C;
 - n. 1 Istruttore Culturale – Categoria C;
 - n. 3 Esecutore operativo specializzato – Categoria B;
 - n. 3 Esecutore tecnico specializzato – Categoria B;
 - n. 3 Operatore tecnico – Categoria A;
- che nell'anno 2018 sono previste n.ro 7 cessazioni per i quali può essere utilizzata la capacità assunzionale e precisamente:
- n. 1 Istruttore Direttivo di P.M. – Categoria D;
 - n. 1 Istruttore Educativo – Categoria C;
 - n. 1 Istruttore Tecnico – Categoria C;
 - n. 1 Agente di P.M. – Categoria C;
 - n. 1 Collaboratore Tecnico Servizio Protezione Civile – Categoria B3;
 - n. 1 Esecutore operativo specializzato – Categoria B;
 - n. 1 Esecutore scolastico – Categoria B;

Rilevato:

- che la spesa relativa ai cessati previsti anno 2016 è pari ad Euro 215.036,44, come risulta dall'allegato 2) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- che la spesa relativa ai cessati previsti nell'anno 2017 è pari ad Euro 488.757,55, come risulta dall'allegato 3) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- che la spesa relativa ai cessati previsti nell'anno 2018 è pari ad Euro 211.223,31, come risulta dall'allegato 4) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, conv. nella Legge n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Visto il DUP triennio 2017/2019 approvato con la deliberazione G.C. n. 400 del 14/11/2016 nel quale vennero previste, ad integrazione del piano triennale 2015/2016 e 2017/2018 ulteriori assunzioni per 3 posti categoria C e per l'anno 2019 le assunzioni per 1 posto categoria D e 7 posti categoria C;

Ritenuto:

- per l'anno 2017 di prevedere le seguenti assunzioni la cui spesa è pari ad Euro 125.024,58, pertanto nel limite del 75% della spesa dei cessati dell'anno precedente e meglio individuata nell'allegato 5) alla presente deliberazione di cui fa parte integrante:

n. 1 posto - Categoria D3

n. 3 posti - Categoria C

- per l'anno 2018 di prevedere le seguenti assunzioni la cui spesa è pari ad Euro 61.484,49, pertanto nel limite del 75% della spesa dei cessati dell'anno precedente e meglio individuata nell'allegato 6) alla presente deliberazione di cui fa parte integrante:

n. 1 posto - Categoria D

n. 1 posto - Categoria C

- per l'anno 2019 di prevedere le seguenti assunzioni la cui spesa è pari ad Euro 238.067,16, con l'utilizzo della capacità assunzionale derivante dalla spesa dei cessati dell'anno precedente e di parte dei residui della capacità assunzionale anni 2017, 2018 e meglio individuata nell'allegato 7) alla presente deliberazione di cui fa parte integrante:

n. 1 posto - Categoria D

n. 7 posti - Categoria C;

Atteso che:

- presso il Comune di Biella non risultano vincitori di concorsi pubblici collocati nelle graduatorie vigenti o approvate;
- la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato, calcolata escludendo le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110 del D.lgs. 267/2000 del personale è pari complessivamente ad Euro 130.395,79, come meglio specificata nell'allegato 8) alla presente deliberazione;

Vista la deliberazione G.C. n. 29 del 01/02/2016 con la quale venne approvata la Programmazione triennale di fabbisogno di personale per gli anni 2016/2018 successivamente modificata con deliberazione G.C. n. 309 del 12/09/2016;

Dato atto che con la suddetta deliberazione G.C. n. 309 del 12/09/2016 venne prevista una quota di Euro 40.000,00 per ciascun anno:

- per rispondere ad esigenze anche di carattere temporaneo ed eccezionale, con assunzioni di lavoro flessibile, finalizzate all'eventuale sostituzione di personale assente;
- per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui al D.G.R. n. 74-5911 del 03/06/2013;

Ritenuto di confermare, per le finalità suddette, la quota di Euro 40.000,00 relativa all'anno 2017 e di prevedere la quota di Euro 48.000,00, per ciascun anno, per gli anni 2018 e 2019;

Dato atto che la quota complessiva prevista per il personale a tempo determinato per gli anni 2017, 2018 e 2019 non supera la spesa sostenuta nell'anno 2009 come risulta dall'allegato n. 8) alla presente deliberazione;

Vista la necessità di personale rappresentata dal Dirigente Settore Lavori Pubblici di una figura di Funzionario Tecnico;

Dato atto che i posti di Funzionario Tecnico previsti nell'attuale dotazione organica risultano tutti coperti, mentre risulta vacante un posto di Funzionario Amministrativo Contabile;

Ritenuto, pertanto, di trasformare un posto in dotazione organica di Funzionario Amministrativo Contabile in un posto di Funzionario Tecnico;

Ritenuto, pertanto, di disporre per l'anno 2017 le modalità di copertura dei posti, dando atto che prima di procedere alle nuove procedure concorsuali o allo scorrimento delle graduatorie ancora vigenti è necessario attuare quanto disposto dall'art. 30 comma 2 bis e dall'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 e ss.mm. e a tal fine si richiama la sentenza della Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, n. 12559/2017, che ha sottolineato l'obbligatorietà dell'istituto della mobilità volontaria in via preventiva anche rispetto allo scorrimento delle graduatorie;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 08/09/2017;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

DELIBERA

1. di approvare, tenuto conto di quanto sopra esposto, la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2017/2019 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e individuato come allegato A) e che individua i posti coperti e quelli vacanti, le cessazioni nel triennio e il totale dei posti da coprire nel triennio;
2. di dare atto che la spesa relativa alle cessazioni dal servizio anni 2016, 2017, 2018 calcolata secondo i criteri individuati nell'allegato n. 1), risulta così come quantificata nei prospetti 2), 3), 4) allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che la spesa necessaria alle assunzioni anno 2017, pari ad Euro 125.024,58, come meglio individuata nell'allegato n. 5) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, è contenuta nel limite del 75% della spesa del personale cessato nell'anno precedente;
4. di dare atto che la spesa necessaria alle assunzioni anno 2018, pari ad Euro 61.484,49, come meglio individuata nell'allegato n. 6) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, è contenuta nel limite del 75% della spesa del personale cessato nell'anno precedente;
5. di dare atto che la spesa necessaria alle assunzioni anno 2019, pari ad Euro 238.067,16, verrà utilizzata la capacità assunzionale derivante dalla spesa dei cessati dell'anno precedente e parte dei residui della capacità assunzionale anni 2017, 2018 come meglio individuata nell'allegato 7) alla presente deliberazione di cui fa parte integrante;
6. di confermare la quota di Euro 40.000,00 relativa all'anno 2017, già individuata nel piano triennale 2016/2018 approvata con deliberazione G.C. n. 309 del 12/09/2016 e di prevedere la quota di Euro 48.000,00, per ciascun anno, per gli anni 2018 e 2019 per le seguenti finalità:
 - per rispondere ad esigenze esclusivamente di carattere temporaneo ed eccezionale, con assunzioni di lavoro flessibile, oltre a quelle già individuate con propria deliberazione n. 29 del 01/02/2016, anche finalizzate all'eventuale sostituzione di personale assente;

- per lo svolgimento di specifici progetti, con l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui al D.G.R. n. 74-5911 del 03/06/2013, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e di occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro, che verranno di volta in volta autorizzati dalla Giunta Comunale;
7. di dare atto che complessivamente negli anni 2017, 2018 e 2019 le assunzioni del personale a tempo determinato, rientrano nel limite del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, così come previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e successive modificazioni, pari ad Euro 130.395,79, così meglio quantificata nell'allegato 8), alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 8. di trasformare, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate, nella dotazione organica approvata con deliberazione G.C. n. 3 del 01/02/2016 un posto di Funzionario Amministrativo Contabile in un posto di Funzionario Tecnico;
 9. di disporre, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate, che per l'anno 2017, si procederà alla copertura dei seguenti profili professionali e con le modalità specificate:
 - n. 1 posto di Funzionario Tecnico – Categoria D3 – mediante concorso pubblico per titoli ed esami, previo esperimento della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 bis e dell'art. 30 comma 2 bis del D.lgs. 165/2001;
 - n. 3 posti di Istruttore Amministrativo Contabile – Categoria C – mediante scorrimento della graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami di Istruttore Amministrativo Contabile – Categoria C, approvata con determinazione del Settore Affari del Personale n. 561 del 15/12/2009 e pubblicata all'Albo Pretorio in data 16/12/2009, previo esperimento della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 bis e dell'art. 30 comma 2 bis del D.lgs. 165/2001;
 10. di dare atto che i posti di Istruttore Amministrativo Contabile – Categoria C sono destinati al Settore “Affari Generali e Istituzionali – Cultura e Manifestazioni”, al Settore “Economico Finanziario e Servizi Informatici” e al Settore “Risorse Umane – Programmazione e Organizzazione – Performance e Qualità – Servizio Asili Nido”;
 11. di modificare, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate, la dotazione organica approvata con deliberazione G.C. n. 27 del 01/02/2016, trasformando un posto di Funzionario Amministrativo Contabile, cat. D3, in un posto di Funzionario Tecnico, Cat. D3, dando atto, pertanto, che i posti complessivi della categoria D3 rimangono invariati;
 12. di riservarsi con successivo provvedimento la definizione dei titoli di studio da prevedere per la partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di Funzionario Tecnico, categoria D3;
 13. di dare atto che la spesa relativa alle suddette assunzioni trova copertura sugli stanziamenti del bilancio anno 2017/2018/2019 e che essa risulta coerente con il dettato di cui all'art. 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria anno 2007) e succ. mod. in tema di riduzione della spesa di personale;
 14. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'art. 134 comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-